



**INGEGNERI E GEOMETRI:
BANDO PER 41 POSTI DI LAVORO**

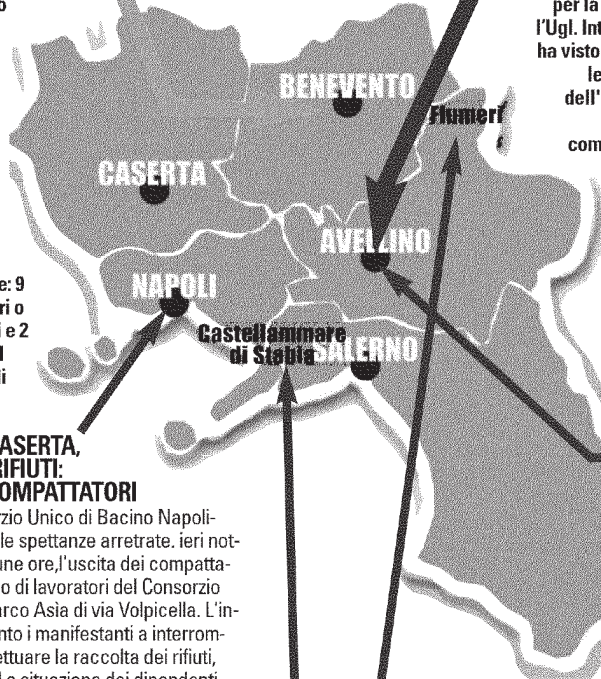
Il Comune di Benevento assumerà 41 nuove unità lavorative: lo annuncia l'assessore alle Risorse Umane, Cosimo Lepore, spiegando che la Giunta comunale dello scorso 15 giugno ha approvato l'aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale. Il bando di concorso relativo alla copertura di 8 posti di operatrici d'infanzia è stato già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito dell'Ente e, alla scadenza del termine, sono arrivate 480 domande di partecipazione. L'assessore Lepore precisa, inoltre, che sono in fase di completamento le procedure di mobilità coatta e volontaria per la copertura di ulteriori 7 posti. Passaggio, quest'ultimo, che in base alla normativa vigente è obbligatorio e propedeutico all'avvio delle procedure per l'espletamento dei concorsi pubblici. La conferenza dei dirigenti, riunitasi lo scorso 6 agosto, ha proceduto all'individuazione dei profili professionali delle restanti 26 unità da assumere mediante concorso pubblico. Queste le figure professionali individuate: 9 unità di categoria D3 (4 amministrativi e 5 ingegneri o architetti), 7 unità di categoria D1 (5 amministrativi e 2 assistenti sociali), 8 unità di categoria C1 (5 vigili, 1 geometra e due amministrativi-contabili), 2 unità di categoria B1 (esecutivi amministrativi).



IL DIARIO DELLA CRISI

**CEVA, 271 OPERAI A RISCHIO
FMA DOVREBBE ASSORBIRLI**

La crisi in Irpinia colpisce anche i 271 lavoratori della Ceva Logistic, azienda che si occupa di manutenzione per lo stabilimento irpino del Lingotto. A lanciare l'allarme l'Ugl irpino: "La Ceva da anni sta aspettando il riassorbimento in Fma, come è successo tempo fa a livello nazionale per 3.800 lavoratori che furono rilevati da Fiat". Per questi 3.800 operai "tutto è stato risolto, solo per la Ceva si registra un continuo slittamento", spiega l'Ugl. Intanto sul caso della fabbrica Motori Avellino, che ha visto in questi giorni dividersi il sindacato irpino dopo le dichiarazioni-denuncia del segretario nazionale dell'Ugl, Giovanni Centrella torna a sottolineare: "Noi riteniamo che la situazione della Fma e di tutto il comparto industriale irpino, si sta aggravando giorno dopo giorno ed è per questo che si rende necessario il superamento di tutte le polemiche per mettere in piedi una grande vertenza irpina coinvolgendo tutte le forze politiche di destra, sinistra e centro, istituzioni, amministrazioni locali, datori di lavoro, e l'intera popolazione irpina: al centro della mobilitazione devono esserci la vertenza Fma e quella di tutto il comparto industriale della nostra provincia".



**CONSORZIO UNICO DI BACINO NAPOLI-CASERTA,
LA PROTESTA PARALIZZA LA RACCOLTA RIFIUTI:
I LAVORATORI BLOCCANO L'USCITA DEI COMPATTATORI**

Non si ferma la protesta dei dipendenti del Consorzio Unico di Bacino Napoli-Caserta che lamentano il mancato pagamento delle spettanze arretrate. Ieri notte l'ennesima manifestazione ha bloccato per alcune ore, l'uscita dei compactatori adibiti alla raccolta dei rifiuti in città. Un gruppo di lavoratori del Consorzio ha infatti, impedito, l'uscita dei camion dall'Autoparco Asia di via Volpicella. L'intervento delle forze dell'ordine alle 23,45 ha convinto i manifestanti a interrompere la protesta e i mezzi di Asia hanno potuto effettuare la raccolta dei rifiuti, evitando ulteriori disagi per i cittadini napoletani. "La situazione dei dipendenti del Consorzio Napoli-Caserta - dice l'assessore all'Igiene del Comune di Napoli, Paolo Giacomelli - non ci riguarda in alcun modo poiché, già dallo scorso anno, l'Asia ha proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di tutti i 350 dipendenti del Consorzio di Bacino Napoli 5".

**TERME DI CASTELLAMMARE, DIPENDENTI SENZA STIPENDIO
CONSIGLIERE COMUNALE PRONTO AD OCCUPARE L'AULA**

"Basta temporeggiare. Sono pronto ad occupare, in segno di protesta, la sala consiliare, se non si convocherà subito un consiglio comunale straordinario sulla vicenda dei dipendenti delle Terme di Stabia, ancora oggi senza stipendio a causa di inadempienze dell'Asl Na 3 Sud". Si dice disposto a manifestazioni plateali il consigliere comunale di Castellammare di Stabia Antonio Sicignano che aveva già chiesto, senza ottenere risposta, la convocazione di un consiglio comunale straordinario sulla vicenda dei dipendenti delle Terme di Stabia, che ancora oggi non percepiscono lo stipendio. "Dobbiamo fare chiarezza su una vicenda che, secondo quanto segnalatomi dai dipendenti delle Terme e dalla dirigenza del medesimo complesso termale - aggiunge Sicignano - si rivelerebbe davvero drammatica e, a tratti, "persecutoria" nei confronti delle Terme e di tutta la città di Castellammare. Al di là della singola vicenda delle mensilità non erogate è doveroso che la politica stabiese faccia sentire la sua voce con un consiglio comunale straordinario, per comprendere le motivazioni di alcuni comportamenti posti in essere dall'Asl nei confronti delle Terme di Stabia".

**RICERCA E SCUOLA,
PROTESTA DEI PRECARI IRPINI:
OGGI SIT-IN PRESSO IL BIOGEM**

I precari irpini della scuola si preparano alla protesta. L'occasione sarà la visita di oggi del ministro dell'Istruzione e della Ricerca scientifica Mariastella Gelsmini al centro Biogem di Ariano Irpino. Cgil, Cisl e Uil chiedono un incontro con il rappresentante di Governo per illustrare i timori dei sindacati per la perdita di diverse centinaia di posti di lavoro in Irpinia nel comparto della scuola, con particolare incidenza tra i precari. Dicono i segretari provinciali Vincenzo Petruzzello, Mario Melchionna e Franco De Feo: "Chiediamo impegni concreti da parte del Governo per i poli di ricerca di eccellenza presenti in Irpinia, come la Biogem di Ariano Irpino e il Crom di Mercogliano". Intanto è confermata per oggi l'organizzazione di un sit-in alle 17 presso il Biogem, al quale prenderanno parte oltre alle organizzazioni sindacali, i numerosi precari del mondo della scuola e della ricerca, i cittadini, le associazioni e gli studenti.

**AUTUNNO CALDO PER LA IRISBUS DI FLUMERI
FUORI 135 UNITÀ ENTRO IL 31 DICEMBRE DEL 2011**

Si prospetta un autunno caldo per i lavoratori della Irisbus di Flumeri. Per lo stabilimento di Valle Ufita l'attuazione del progetto di ristrutturazione aziendale comporterà il passaggio diretto dalle ferie alla cassa integrazione straordinaria, che ha preso il via lunedì 30 agosto. Entro la fine di settembre, invece, sono previste le prime uscite attraverso la mobilità volontaria ed incentivata, avviata per ridurre l'organico di 130 unità. Secondo l'accordo raggiunto lo scorso luglio tra vertici aziendali e organizzazioni sindacali, dovrebbero essere mantenuti i livelli occupazionali presso lo stabilimento di Valle Ufita. I sindacati di concerto con l'azienda hanno deciso che dal primo ottobre 2010 al 31 dicembre 2011 andranno in mobilità 135 lavoratori prossimi alla pensione. I restanti 95 esuberanti saranno al centro di un nuovo confronto che si avrà nei mesi di dicembre e giugno 2011, durante il quale sarà verificato l'andamento delle commesse.